

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 2 - Settembre 2014

## Una fiaccolata per la vita per dire no alle ecomafie e sì ad un ambiente sano

Erano circa 1500 le persone che, lo scorso 20 settembre, prendevano parte alla seconda edizione della "Marcia per la Vita", organizzata dai comitati ambientalisti locali, per "dire no alle ecomafie e per smuovere le coscienze di quanti, per anni, hanno voltato le spalle ad un popolo, costretto a subire abusi e soprusi, nonostante il grido rimasto inascoltato al diritto sacrosanto alla salute.

E per chiedere l'intervento delle istituzioni contro l'inquinamento, considerato la causa scatenante dei numerosi decessi per cancro o comunque per mali incurabili, registrati non solo in città".

Al corteo, partito da Corso Vittorio Emanuele e terminato a piazza Falcone e Borsellino, partecipavano anche associazioni provenienti dai Comuni di Pomigliano, Giugliano, Santa Maria a Vico ed Avellino e da altri Comuni limitrofi. Presente all'iniziativa anche il Sindaco **Lettieri** ed alcuni rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. Ad aprire la fiaccolata, organizzata per denunciare le morti ritenute legate all'inquinamento, era la famiglia di un giovane professionista locale, deceduto qualche mese fa all'età di 19 anni.

Presenti compatte e dignitose nel loro dolore e collocate all'inizio del corteo anche le mamme dei tanti bambini morti, che hanno costituito l'associazione "Noi genitori di tutti".



negano il nesso tra inquinamento e tumori, a sentire le urla dei bambini ammalati di tumore nei reparti oncologici degli ospedali pediatrici".

Mamme che stringevano tra le mani le foto dei loro figli, portati via dal male impietoso. E lungo il percorso tanti messaggi drammatici affidati agli striscioni, sistemati ai balconi delle abitazioni e serrande dei negozi semi-abbassate al passaggio del corteo. Assente giustificato il Vescovo, che aveva già comunicato la sua assenza per impegni pastorali precedentemente presi. Ma Mons. **Antonio Di Donna** non mancava di dare un contributo alla manifestazione attraverso un messaggio, letto da un suo collaboratore a piazza Falcone e Borsellino.

Il prelado chiedeva "unità alla città, spronata ad andare avanti e a non perdere la speranza. E si compiace per il risveglio di coscienze", confermando che "la Chiesa farà la sua parte per la Vita, visto che la



Diocesi celebrerà la Giornata Nazionale del Creato il 27 ed il 28 settembre ad Aversa". Non mancavano gli appelli alle istituzioni, affinché si oppongano all'insediamento di nuove industrie insalubri sul nostro territorio e tutelino i prodotti agricoli e la nostra terra.

Ed era proprio la mamma di una delle bambine morte, ossia della piccola Tonia, la signora Pina, che diceva: "Finora devo prendere atto, mestamente, che non è cambiato niente. Il Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** ha parlato di problemi derivanti dagli stili di vita. Ma che problemi di stile di vita poteva avere ad appena due anni mia figlia, quando ha contratto la malattia?"

Stanno parlando di bonifica da un pezzo - aggiungeva la donna, facendosi portavoce del pensiero delle altre mamme - ma finora non hanno fatto niente. Hanno fatto una legge sui roghi ad hoc per la Terra dei Fuochi, ma i roghi proseguono.

E continuano a morire i nostri bambini. Vorrei portare quelli che

**AUTOSCUOLA**  
LA PERFETTA NEW  
AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su  

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488  
www.autoscuolalaperfettanew.it

 **Riabilitazione Acustica**

APPARECCHI ACUSTICI CONVENZIONATO ASL

Via Roma, 30 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 319 9533

**ELETTRA**

Materiale Elettrico   Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)  
tel. 081 520 95 16



## L'Osservatorio Ambientale esamina l'istanza AIA della società ATR e lo screening sulla popolazione

Si riunivano di nuovo lo scorso 12 settembre i componenti dell'Osservatorio Comunale Ambientale Indipendente, presieduto dal Sindaco **Lettieri**. Il primo cittadino consegnava ai rappresentanti dell'Osservatorio il progetto relativo all'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) richiesta dalla società A.T.R., con sede nella locale zona industriale e riconducibile al gruppo imprenditoriale "Pellini", protagonista di tante vicende giudiziarie, alcune delle quali ancora in essere e di contenziosi con il Comune, così come fornito al Comune dalla Regione Campania a seguito della prima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi a Napoli lo scorso 31 luglio, con l'obiettivo di favorire la formulazione, da parte dei componenti dell'Osservatorio, di osservazioni e proposte da presentare nella prossima Conferenza. Pertanto gli stessi procedevano all'esame dei contenuti della documentazione tecnica.

L'opificio, com'è noto, chiede l'autorizzazione per il trattamento di rifiuti pericolosi ed oli usati (con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno) e rifiuti non pericolosi (con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno). L'Osservatorio riteneva indispensabile, comunque, prima dell'aggiornamento della predetta Conferenza dei Servizi, che l'Autorità competente, ossia la Regione Campania, facesse pervenire al Comune, e quindi allo stesso organismo, le richieste contenute nel documento presentato dall'Amministrazione comunale nel corso dell'ultima Conferenza dei Servizi.

L'Osservatorio acquisiva anche copia di una denuncia relativa alla presenza di rifiuti tossici interrati proprio nel sito interessato dall'istanza. Denuncia a seguito della quale gli avvocati del gruppo imprenditoriale Pellini annunciavano azioni giudiziarie a tutela dell'immagine dei loro assistiti. Successivamente i componenti

dell'Osservatorio Ambientale procedevano alla valutazione del progetto di screening sulla popolazione acerrana. Con un'ampia discussione si trattava dello stato dei principali screening in corso o programmati, soffermandosi in particolare sullo stato dei 3 screening (quelli alla cervice, alla mammella ed al colon retto) programmati negli attuali LEA della Regione Campania.

Per la definizione di uno screening specifico e delle valutazioni sui rapporti tra cause ed insorgenza delle diverse patologie nel territorio acerrano, l'organismo si aggiornava alla prossima seduta. Qualche mese fa l'Osservatorio, i cui membri sono il vicesindaco **Tito D'Errico**, il Prof.**Sante Capasso**, l'Ing.**Gennaro Dean Salzano**, il Dott.**Giancarlo d'Osi**, il dott.**Pasquale Falco** - delegato dell'Arpac, il Dott.**Vincenzo Crimaldi**, l'Avv.**Carmela Auriemma**, l'Ing.**Emiliano Cuono Liguori** ed il Dott.**Antonio Marfella**, si occupò degli sforamenti dei valori limite delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera registrati dalle centraline Arpac.

Pertanto si ritenne necessario aumentare le rilevazioni, in modo da poter ovviare in maniera ragionata ai problemi di superamento delle concentrazioni limite. I membri dell'Osservatorio valutarono la possibilità di fornire il Comune della documentazione tecnica relativa alla possibilità di usufruire di apparecchiature mobili, in grado di monitorare istantaneamente le concentrazioni inquinanti nell'aria e di chiedere all'Arpac di effettuare analisi del percolato raccolto dalla strumentazione.



# ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI



## SERVIZIO FOTOGRAFICO E VIDEO COMPLETO

- FOTOLIBRO 30X40
- 2 MINI AI GENITORI
- 4 DVD E VIDEO
- POSTER SPOSI
- FOTO PARENTI
- OMAGGIO
- BUONO VACANZA

**1500 euro**



FACEBOOK [danielebarbatofotografo](#)

[www.danielebarbato.it](http://www.danielebarbato.it)

# DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

Acerra C.so Garibaldi 44

Tel 0815200528 3497134806





## La lunga odissea di via Vittorio Veneto si arricchisce di un nuovo mistero

Già a marzo scorso pubblicammo due articoli relativi ai lavori di manutenzione straordinaria e ripavimentazione dei marciapiedi di via Vittorio Veneto.

Lavori che ha eseguito una ditta di Villa di Briano e che, come scrisse il Dirigente comunale ai Lavori Pubblici, Arch. **C. Martone**, "sono necessari, in quanto i marciapiedi presentano una larghezza esigua, tanto da condizionare notevolmente la viabilità pedonale dei diversamente abili. Senza tener conto che evidenziano una pavimentazione disconnessa ed eterogenea per diversi tipi di lavorazione. Lavori che consentiranno un ammodernamento del comparto viario urbano, migliorandone la fruibilità e garantendo maggiore sicurezza al traffico viario e pedonale".

Lavori che, al ribasso, ammontano a **159 mila euro**. E per eseguire i quali il Comune si è avvalso di due tecnici esterni, di cui uno è il Direttore dei Lavori ed è colui che emetterà, alla fine degli stessi, il Certificato di Regolare Esecuzione. Consulenti esterni, ai quali il Comune ha dovuto ricorrere, come scrive il suddetto Dirigente, perché "il personale tecnico interno non è in grado di svolgere detti incarichi professionali, in quanto assorbito da altri compiti istituzionali".

Articoli che avevano quale interesse particolare la posa in opera dei cordoli dei marciapiedi in rifacimento, che insistono lungo la via per una lunghezza di oltre 800 metri e che sono in cemento, che è un materiale usurabile e molto meno costoso dell'altro materiale, di cui erano composti i cordoli, ossia la pietraresa. Da qui il nostro interessamento presso il sopra menzionato Dirigente, che è anche il Responsabile Unico del Procedimento per conoscere, tra l'altro, il destino dei preziosi e costosi blocchi di basalto, ossia se sarebbero stati smaltiti o messi a deposito comunale. E ciò perché c'era una diffusa preoccupazione che tale materiale potesse non lasciar traccia di sé, finendo in qualche residenza privata, ad adornare ingressi e giardini.

La novità fu rappresentata dalla Determina **n.517** del 27.03.2014, con cui il funzionario spiegò che "per uniformità progettuale e maggiore facilità di posa in opera, sono stati sostituiti gli esistenti cordoli in pietra lavica con altro materiale". Specificò poi che, "il materiale da smaltire può essere di interesse sia per le imprese di costruzione che per i privati".

E diede vita ad una procedura negoziata, preceduta dalla pubblicazione di un avviso esplorativo, finalizzata ad acquisire la manifestazione di interesse per l'acquisto del materiale, ossia di 370 metri lineari di cordolo". In attesa di saperne di più, va evidenziato che solo lo scorso 22 settembre, a distanza di ben 7 mesi, si è proceduto ad asfaltare la strada. Che giammai, soprattutto durante il periodo estivo, è stata innaffiata, costringendo i pedoni ed i residenti

ad inalare le polveri, che la copertura bituminosa fresata rilasciava al transito dei veicoli lungo detta strada.

Molti residenti erano costretti a non affacciarsi dai balconi delle proprie abitazioni, per non respirare quel sottile pulviscolo (pericoloso soprattutto per le vie respiratorie), che si sollevava al transito dei veicoli, che di certo non procedevano alla velocità di 10 chilometri all'ora, come stabilito dall'Ordinanza dirigenziale temporanea **n.27** del Comando della Polizia Municipale e che vietava il

transito lungo la strada dalle vie: Mulino Vecchio, San Gioacchino e Muro di Piombo (ordinanza sistematicamente violata!).



Foto n. 1

Ma, come si evince dalla foto n.1, il tratto di marciapiede prospiciente un noto supermercato della zona non è stato ripavimentato, come invece fatto lungo l'intera via (foto n.2). Si è trattato di una dimenticanza collettiva? E' una palese omissione da parte della ditta incaricata dei lavori? Trattasi di un suolo privato? O in questo punto le motivazioni dei lavori addotte nei suoi atti dalla Martone non hanno valore?

Vedremo cosa risponderanno gli organi competenti all'istanza che in questi giorni gli invieremo, nell'auspicio

che non debba ravvisarsi nell'anomalia alcuna notizia di reato. Così come occorre far luce sull'asfalto, sistemato all'interno di alcuni cortili (e quindi in proprietà private) presenti lungo la stessa via e da chi è stato pagato. Al di là di altri rilievi tecnici, di cui poi riferiremo e che già ci sono stati segnalati.



Foto n. 2

Joseph Fontano

**CONSULENTIA**  
*Legal Fiscal*

Studio Legale Fiscale Tributario ed Aziendale

*Avv. Massimo De Chiara*  
*Dott.ssa Tommasina Sammarco*

Corso V. Emanuele II, 5 - Primo Piano - 80011 Acerra (Na)  
Tel Fax 081 319 9280 - consulentialefiscalfiscal@gmail.com

**STUDIO DI INGEGNERIA A.L.P.**

Dott. Alfonso Maria Liguori  
Ing. Giuseppe Garzone  
Ing. Domenico Liguori

Corso Garibaldi, 7 Acerra (NA) 80011  
Tel/Fax 081.520.02.66

334/6051825-338/8090764-334/6054663

**Pizzeria - Friggitoria**

...il gusto e il sapore  
della vera pizza napoletana  
cotta con forno a legna...

*Napul'e'*

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE  
PIZZAIUOLI



NAPOLETANI

**PIZZA A PRANZO**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 520 21 04 - Cell. 392 97 62 311**



## Area Pip: operazione di pulizia straordinaria dai rifiuti e dalle sterpaglie

Nuova operazione di pulizia straordinaria dai rifiuti illegalmente sversati e di rimozione e taglio delle sterpaglie, per evitare incendi nella locale area per i Piani di Insediamento Produttivi (Pip), in località "Marchesa", vasta 540.000 metri quadrati, a salvaguardia della salute e della sicurezza dei cittadini. Nei primi giorni di questo mese, infatti, l'Amministrazione comunale, mettendo in sinergia alcuni Uffici comunali quali quello Ambiente ed Igiene Urbana, Tecnico ed il Comando della Polizia Municipale, dava il via ad un altro intervento ritenuto urgente, che si aggiungeva a quelli realizzati nel mese di agosto.

L'intervento, sollecitato più volte all'Ente di Viale della Democrazia dalla Prefettura di Napoli, prevedeva la pulizia e la bonifica dell'area PIP, che versava in un completo stato di abbandono, con la rimozione dei rifiuti di varia tipologia illecitamente sversati in zona ed il taglio delle sterpaglie cresciute nel frattempo copiose. L'operazione straordinaria veniva ritenuta necessaria, per ripulire la



zona ed evitare nuovi incendi nocivi per la salute dei cittadini e scongiurare altri sversamenti illegali. L'intervento serviva anche ad accertare le cause dei miasmi e dei cattivi odori denunciati dai cittadini, in modo da

poter garantire interventi, atti a debellare questo preoccupante fenomeno. Quest'operazione, che comportava un impegno di spesa pari a **4554,00 euro**, si aggiungeva alle precedenti azioni di pulizia delle rampe cittadine di accesso e di uscita dell'autostrada e di alcune aree urbane, dove erano depositati illegalmente rifiuti solidi urbani. Durante questo intervento furono raccolte molte tonnellate di rifiuti, impiegati diversi automezzi ed uomini dell'impresa beneventana, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana.

L'operazione mirava a contrastare la continua ed annosa pratica illegale del sacchetto selvaggio, spesso lanciato da cittadini incivili dall'auto in transito. Venivano elevati degli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, diretti dal Comandante **F.D'Andrea**, anche diversi verbali ad alcuni trasgressori, individuati grazie all'apertura dei sacchetti rinvenuti abbandonati lungo i suddetti tratti viari da parte del personale della ditta di nettezza urbana.

Il Sindaco, presente nell'area Pip durante la raccolta ed il trasporto

dei rifiuti, per l'occasione dichiarava: «Si riparte con ancora maggiore volontà e voglia di fare, perché vogliamo restituire quest'ulteriore area alla città e per monitorare le periferie in modo da capire, una volta per tutte, le cause dei cattivi odori che si avvertono in città».

Quest'anno la continua, grave ed inesorabile sequela di incendi appiccicati a discariche abusive, spesso contenenti materiale tossico e nocivo, che ha fatto sì che il nostro territorio si meritasse l'appellativo di terra dei fuochi, delle nubi tossiche, degli odori acri e della diossina, ha conosciuto una sensibile riduzione.

Un'area zeppa di sversatoi abusivi, sulla cui presenza abbiamo sempre realizzato veri e propri reportage, con tanto di rilievi fotografici e di segnalazioni alle Forze dell'Ordine. Ed in questo scenario di coma ambientale, soprattutto durante i mesi estivi, caratterizzati da temperature molto elevate, ignoti hanno di solito dato vita ad un colossale smaltimento di rifiuti speciali, vecchi pneumatici compresi, dati alle fiamme anche durante le ore pomeridiane.

Area dalla quale si levano ad ogni ora del giorno dense ed alte coltri di fumo nero, visibili a chilometri di distanza. Naturalmente la zona resta il luogo di sversamenti di rifiuti di varia tipologia e di inafferrabili piromani, dove vi si trova praticamente scaricato di tutto. Infatti ci si muove tra enormi cumuli di rifiuti, che si estendono per chilometri e dove si passa dai pneumatici alle carcasse di alcune parti di auto; dal materiale da risulta al vetro; dalla plastica agli ingombranti; dall'amianto ai rifiuti speciali (computer, stampanti, televisori ed altro ancora).

Compresi cavi elettrici e canne fumarie. E le tracce dei roghi accesi sono visibili un pò ovunque, come il materiale combusto presente sta a testimoniare. A seguito di ciò i comitati ambientalisti locali più volte hanno depositato presso le Forze dell'Ordine denunce contro ignoti per danno ambientale ed hanno chiesto una maggiore vigilanza del territorio, magari con l'ausilio della tecnologia, vista la totale assenza di impianti di videosorveglianza.

**OBLÒ**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

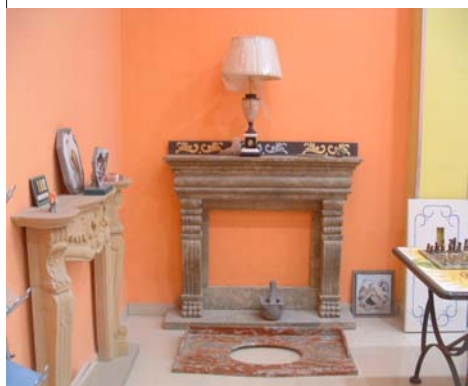
Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**demarmo** s.r.l.  
professionisti nella lavorazione del marmo



LAVORAZIONE  
ARTISTICA  
DEL MARMO

ARREDI  
INTERNI ED ESTERNI  
PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA  
E ARTE  
FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA  
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Salvatore Sammarco*  
Cell.: 338 7313888 - E-mail: [avvsalvatoresammarco@libero.it](mailto:avvsalvatoresammarco@libero.it)

*Avv. Giovanni Di Nardo*  
Cell.: 338 8602163 - E-mail: [studio.dinardo@libero.it](mailto:studio.dinardo@libero.it)

Via Pulcrano, 36 - Acerra - Tel. 081 3199301



**CAPITAN  
KEBAB**  
PANINI - BIBITE  
FRIGGITORIA

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772





## La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it) oppure contattando la nostra redazione, telefonando al: 333-2998502.

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è l'immobile di proprietà del Comune, ubicato in via Roma, 74 dove una volta c'era la sede della società Misia, che si occupava della sosta dei veicoli a pagamento e dove, lo scorso 12 giugno, la Giunta comunale ha deciso di destinarla quale sede operativa per lo sviluppo del progetto antiusura denominato: "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità" e di dotarla degli arredi e delle utenze elettriche, nonché della dotazione informatica necessaria.

In cosa consiste l'anomalia di questo immobile? Nel fatto che è da oltre tre mesi che le luci di tale ufficio, non frequentato da nessuno dipendente comunale e non aperto al pubblico, sono accese per 24

ore al giorno, con tanto di consumo di energia elettrica e di sperpero di denaro pubblico. La bolletta, infatti, è pagata dal Comune con i soldi dei contribuenti acerrani.

Il tutto alla faccia di quella spending review, spesso evocata dal primo cittadino in varie circostanze ma non sempre applicata.

Nel mentre scriviamo e, nonostante che un quotidiano abbia già accertato nei giorni scorsi tale situazione, le luci sono ancora accese e nessun addetto ai lavori ha provveduto a spegnerle. Ma, è bene ricordarlo, non è mai troppo tardi.



## Arrestato per il furto di sei boe da una barca

Veniva sorpreso nei pressi di un opificio, sito in località Gaudello, mentre stava per allontanarsi con 6 boe parabordo appena rubate da una barca. Erano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **V. Vacchiano**, ad arrestare per tentato furto aggravato e violazione dell'obbligo di soggiorno imposto con la sorveglianza speciale **Raffaele L.** residente a Caivano e già noto alle Forze dell'Ordine.

Il 33enne veniva bloccato nei pressi dell'opificio, mentre cercava di

far perdere le sue tracce e portando con sé la refurtiva, del valore di 1000 euro. Una volta bloccato, la refurtiva veniva restituita al legittimo proprietario e l'arrestato, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, veniva accompagnato nella sua abitazione e posto agli arresti domiciliari, in attesa di giudizio con rito direttissimo. Prosegue dunque il buon lavoro svolto dai Militari dell'Arma, impegnati nel controllo del territorio a contrasto soprattutto dei reati predatori.



## Blitz antiassenteismo in Comune: il Comune si è costituito parte civile

Nuovi sviluppi nell'inchiesta relativa al blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del Commissariato di Polizia, diretti dall'ex Vice-questore **Vincenzo Gioia** e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola. La tensione tornava a salire tra i dipendenti comunali lo scorso 15 settembre, a seguito della costituzione come parte civile del Comune nel processo contro sono 62 impiegati comunali coinvolti nel blitz, scattato sulla scorta di un esposto anonimo, fatto giungere da alcuni cittadini a diversi indirizzi, in cui si denunciavano i presunti episodi di abbandono arbitrario dal posto di lavoro e casi di assenza ingiustificata, con ripercussioni sui servizi offerti alla collettività. Impiegati ai quali, già a novembre 2013, erano stati notificati negli uffici del Commissariato di via Tasso gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari.

Lunedì 12 maggio, quindi, veniva notificato al Comune il provvedimento del Giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Nola, che prevede un confronto tra la pubblica accusa e gli indagati dei reati loro ascritti, ossia tentata truffa ai danni dello Stato e falso ideologico (quantunque per essi viga la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato). Processo penale **n.6639/13**, di cui è stata fissata per il prossimo 29 settembre l'udienza preliminare davanti al Gup Martino Aurigemma, con tanto di notifica agli indagati del provvedimento, composto da 25 pagine.

La Giunta comunale, dunque, con Delibera **n.117** del 13.09.2014, decideva di costituirsi parte civile nel procedimento penale nei confronti di alcuni dipendenti comunali imputati del "delitto p.e.p. degli art.110 e 55 quinquies Decreto legislativo **n.165/2001**". Quest'ultimo articolo riguarda il reato di "false attestazioni o certificazioni". Alla base della deliberazione, come comunicato dal Comune, "anche la necessità di adottare ogni azione utile a difesa di un possibile danno d'immagine subito dall'Amministrazione derivante dal procedimento penale.

L'Ufficio Provvedimenti Disciplinari, costituito dal Comune ed il cui Collegio giudicante è composto dai Dirigenti comunali, ha attivato le procedure disciplinari previste per tali casi nei confronti dei dipendenti. Trattandosi di un caso particolare, l'ufficio attende il termine del procedimento penale per l'irrogazione della sanzione". Tra qualche giorno, dunque, per gli imputati potrebbe scattare o l'archiviazione o il rinvio a giudizio del procedimento in corso.

La costituzione dell'Ente comunale quale parte civile era stata annunciata dal Sindaco **Lettieri** durante la sua partecipazione alla puntata del 4 maggio scorso alla trasmissione "L'Arena", condotta da **Massimo Giletti**. Per molti dei dipendenti "pizzicati" dagli

inquirenti, tra i quali ve n'è qualcuno con specifica recidiva, il processo potrebbe concludersi in poche udienze. Non senza dimenticare che della vicenda assenteismo ad Acerra si è parlato anche in data 15.05.2014 alla trasmissione "La Vita in Diretta".

Sta di fatto che, ad oltre un anno di distanza dall'avvio dell'inchiesta, è partita la richiesta di rinvio a giudizio per 62 dipendenti. Ad inoltrarla al Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola è stato il Pubblico Ministero **Carmine Renzulli**. La richiesta di emissione del Decreto che dispone il giudizio per i 62 impiegati era stata protocollata alla fascia tricolore lo scorso 9 maggio, per l'adozione di eventuali provvedimenti amministrativi.

Che, appunto, ha messo in moto le convocazioni della totalità dei dipendenti davanti alla Commissione disciplinare, che provvedeva a raccogliere, in contraddittorio, le giustificazioni dei 13 impiegati sottoposti nei mesi scorsi all'obbligo di firma presso il locale Commissariato di Polizia.

Inizialmente il blitz dei poliziotti fu condotto attraverso una serie di appostamenti, per poi procedere ad un'attività investigativa più incisiva. Attuata, collocando telecamere all'interno ed all'esterno degli uffici comunali, per monitorare il transito degli impiegati e la registrazione degli orari di ingresso e di uscita attraverso gli appositi badge.

Dalle registrazioni delle telecamere fu possibile visualizzare dipendenti, che marcavano con più badge e, attraverso una comparazione degli orari dei filmati con quelli registrati sui tabulati di presenza, si riceveva non solo conferma della loro identità, ma si comprendeva anche per quali colleghi il dipendente, di volta in volta immortalato, avesse marcato la presenza. Si trattava, nell'assunto accusatorio, di coloro che, pur figurando marcati in entrata in quell'orario, non fossero stati visualizzati.





**Confederazione  
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL  
*Segretario Provinciale Vincenzo De Maria*  
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**  
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**  
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**  
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**  
Recupero abitativo - Piano casa  
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**  
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

**Via Soriano, 139 - ACERRA**  
**Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445**

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00



**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it



**AUTOFFICINA**  
*di Castaldo Antonio*

**RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI**

Via Don Sturzo, 25 - ACERRA - Tel. 081 520 64 95



## Blitz antiassenteismo in Comune: urla e proteste dei dipendenti contro le telecamere di Rete 4

Proseguendo nella ricostruzione di quanto accaduto nei mesi scorsi e di cui riferivamo nella pagina accanto, la notizia della divulgazione in rete e sui siti di vari quotidiani delle immagini immortalate dalle telecamere piazzate dagli inquirenti, creò non poco allarmismo e malumore tra i dipendenti coinvolti nell'inchiesta, che cercavano di comprendere le ragioni di una tale decisione assunta dalla Procura.

Che comunque dava precise direttive agli organi investigativi, di fornire ai mezzi di comunicazione le immagini con la direttiva di



utilizzarle nel rispetto della legge sulla privacy, ossia di rendere non riconoscibili gli indagati.

Dalle immagini registrate a maggio scorso dalle telecamere nascoste della Polizia e diffuse dalla Procura

nolana, si vedono alcuni dipendenti che, dopo aver timbrato il cartellino, si allontanano dal luogo di lavoro. Così com'è possibile vedere qualche altro dipendente che passa dinanzi agli orologi marcatempo, "beggiano" diversi cartellini, o qualche altro dipendente che attende i colleghi all'esterno della Casa comunale, per farsi consegnare i badge degli impiegati "infidi", che poi il collega di turno timbrerà a ripetizione nell'apposita macchinetta marcatempo, sistemata nel Comune, volgendo però inconsapevolmente lo sguardo in alto verso la telecamera nascosta, prima di andare via.

Quella di scambiarsi reciprocamente favori nel marcare il cartellino sia all'inizio che alla fine dell'orario di lavoro e di abbandonare ingiustificatamente il posto di lavoro era, secondo gli inquirenti, una consuetudine ben radicata nel Comune e sulla quale qualche Dirigente storico avrebbe nicchiato. Su disposizione del Gip del Tribunale di Nola, attraverso apposita Ordinanza e su richiesta avanzata dal Pubblico Ministero **Carmine Renzulli**, a settembre dell'anno scorso 13 degli indagati (tra i quali c'era un Dirigente di lungo corso e figura apicale dell'Ente comunale che, dallo scorso 1 gennaio gode del meritato periodo della quiescenza e sorpreso più volte dalla telecamera a timbrare il cartellino in luogo della consorte) furono sottoposti ad una misura cautelare personale, che

consisteva nell'obbligo quotidiano della firma (ad eccezione della domenica), nella fascia oraria compresa dalle ore 7:00 alle 8:00, presso gli uffici della Polizia Giudiziaria di Acerra. Provvedimento poi annullato dai giudici dell'VIII sezione del Tribunale del Riesame di Napoli.

Intanto momenti di alta tensione venivano vissuti lo scorso 18 settembre, quando le telecamere di Rete 4, del programma "Quinta Colonna", che per l'intera mattinata avevano stazionato all'esterno del Municipio, riuscivano ad accedere all'interno della Casa comunale, accompagnati dal Portavoce del Comune, dopo che l'Ufficio Passi aveva comunicato alla Segreteria del Sindaco, che una troupe televisiva di Mediaset chiedeva di poter parlare con un rappresentante istituzionale. Da quel momento l'equipe giornalistica (dunque formalmente autorizzata?) iniziava il suo lavoro, chiedendo ad un dipendente comunale, intercettato al piano terra, se fosse tra i 62 indagati.

Era tutta benzina sul fuoco delle polemiche e linfa vitale per uno stato di malessere evidente. Alla reazione disturbata di questi, gli altri colleghi uscivano dagli uffici e, resisi conto del perché della presenza delle telecamere, che intanto effettuavano le riprese, inveivano fortemente contro i cronisti e l'Amministrazione comunale. Grazie anche all'intervento del personale della Polizia Municipale, che poi avrebbe prodotto una relazione sui fatti accaduti, i giornalisti televisivi si allontanavano tra le proteste dei lavoratori inferociti ed una parvenza di calma veniva ripristinata. Nel frattempo una delegazione di impiegati comunali, che stava valutando le eventuali iniziative da intraprendere, anche legali, a tutela della loro persona, si recava dal Sindaco **Lettieri**, per chiedere spiegazioni.

Questi spiegava loro che "non era stata programmata alcuna intervista, né era stata rilasciata alcuna autorizzazione ad effettuare riprese televisive". All'indomani del grave episodio il primo cittadino avviava un'inchiesta interna e chiedeva ai Dirigenti comunali di relazionarlo sull'accaduto, indicando le motivazioni ed i nomi dei dipendenti, che avevano gridato nei corridoi del Comune. Intanto sulla vicenda una riunione dei sindacati veniva convocata per martedì 23 settembre, mentre la sera precedente andava in onda il servizio con tanto di immagini registrate.

Già la fascia tricolore, nei mesi precedenti, aveva adottato dei provvedimenti, per tentare di eliminare quel fenomeno "fraudolento", che i giudici della Procura nolana nella loro ordinanza avevano bollato come "massiccio e radicato".

*Joseph Fontano*

**RISTORANTE e PIZZERIA**

*La Lanterna*

**PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE**

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

**Consegna a domicilio**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalanterna.com](http://www.lalanterna.com)



**VENDESI**



In Via San Cuono, appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. € 54.000,00.  
Per info: 0818850750 - Cell.: 3383333733 - Ore 9-13; Ore 16-20.

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

*Avv. Luigia Napolitano*      *Avv. p. Maria Auriemma*  
*Avv. p. Raffaele Garofalo*

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**  
**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**



## Fiamme appiccate al campo di basket della scuola media "M.Ferrajolo"

Finiva nel mirino dei vandali (per l'ennesima volta) la scuola media statale "M.Ferrajolo", sita nel popoloso quartiere periferico Madonnelle. Nei giorni scorsi, infatti, ignoti, dopo aver scavalcato i



cancelli d'ingresso, appiccavano il fuoco al manto di asfalto del campetto di calcio e di pallacanestro.

Le fiamme, spinte anche dal vento, arrivavano fino ad uno dei canestri per il basket. Una volta scattato l'allarme, grazie alle segnalazioni dei residenti della zona, sul posto si portavano i poliziotti

municipali del locale Comando, agli ordini del Comandante **F.D'Andrea** ed i Vigili del Fuoco giunti da Afragola, che poco dopo riuscivano ad avere ragione delle fiamme.

E non è la prima volta che l'area dell'istituto scolastico, adibita alla pratica dell'educazione fisica ed alle attività sportive, viene interessata dai roghi appiccati da delinquenti, che si introducono nel plesso scolastico di pomeriggio, durante le ore di chiusura.

Per circa un'ora, dunque, l'asfalto bruciava, sprigionando un fumo denso ed un odore acre, mentre partiva anche la conta dei danni, fermo restando che la parte anteriore dell'asfalto doveva essere sostituita. Sull'episodio interveniva l'Assessore alle Politiche Scolastiche **V.Falco**, il quale dichiarava: "Insieme con l'Assessorato allo Sport valuteremo la possibilità di ripristinare la parte di asfalto rimasta danneggiata. Fortunatamente le fiamme non hanno interessato l'intero campetto della struttura scolastica. Anche se il campetto sorge all'interno della scuola, esso è pubblico. Si tratta di

uno dei due campetti, fatti costruire alla fine del 2000 dalla Provincia di Napoli.

Allora - proseguiva l'assessore - l'Amministrazione comunale decise di ubicarli all'interno di strutture dotate di spazi recintati, proprio per evitare che venissero danneggiati. Di certo dobbiamo lavorare anche sulla gente del quartiere, per salvaguardare il bene comune, perché continuiamo a subire atti vandalici che vanno debellati. La mia impressione è che chi lo ha compiuto, non si sia reso nemmeno conto di cosa abbia fatto. Insomma, è un atto vandalico fine a se stesso".

Per Falco, quindi, l'azione delinquenziale sarebbe stata messa in atto ad opera dei ragazzini del quartiere che, a quanto sembra, sarebbero avvezzi ad introdursi di pomeriggio all'interno della scuola, priva di custode. Oltre a ciò le segnalazioni dei residenti riguarderebbero anche una scala di emergenza, sorretta da una parete pericolante, con conseguente pericolo di caduta di calcinacci.

La scala viene utilizzata dal personale docente e dagli studenti durante le prove di evacuazione per il verificarsi di calamità naturali, organizzate periodicamente. Intanto lo scorso 12 agosto la Giunta comunale targata **Lettieri** approvò una Delibera, con cui fu dato il via libera al certificato di collaudo per i lavori di manutenzione straordinaria e di completamento funzionale dell'edificio scolastico di via Madonnelle.

In pratica con l'atto amministrativo fu finalmente dato l'ok all'utilizzo dell'auditorium della scuola secondaria di primo grado, i cui lavori erano iniziati nel 2008 ed ultimati già nel 2010. L'approvazione del collaudo finale dell'auditorium ha reso possibile l'utilizzo di questa struttura, che mira ad essere un fiore all'occhiello dell'offerta formativa cittadina a disposizione della platea scolastica.

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

**C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11** **Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

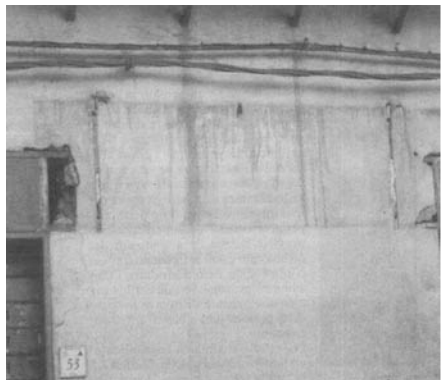




## Richiesta (invano) da oltre 400 giorni da un cittadino l'autorizzazione ad installare un'insegna

Riportiamo, di seguito, l'articolo pubblicato dal Giornale di Napoli in data 14.09.2014, a firma di Nino Pannella, dal titolo: "Uffici lumaca, pratiche ferme da 2 anni" e relativo ad un'istanza inoltrata da un cittadino per la quale il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ancora non ha provveduto a completare l'iter amministrativo. "Incredibile ma vero.

Non sono bastati 13 mesi, ossia 395 giorni solari (adesso 405 ndr), per riuscire ad ottenere dall'Ufficio Tecnico comunale, da parte di un comune cittadino bramoso di mettersi a posto con le leggi, l'autorizzazione all'installazione di un'insegna a bandiera di tipo



bifacciale, necessaria per la sua attività imprenditoriale. Sarebbero almeno due anni, che l'elefantica macchina comunale non rilascia i permessi. Intanto, però, le insegne continuano ad essere installate probabilmente senza alcun permesso da parte del competente ufficio. Lo stop è destinato ad allungarsi, visto che al momento il

dirigente è stato messo in ferie forzate e che il sostituto da nominare (probabilmente sarà la Dirigente ai Lavori Pubblici), troverà difficilmente il tempo necessario da dedicare al delicato settore urbanistico, che è il cuore pulsante dell'economia locale.

In ogni modo, tenuto conto della voglia di trasparenza e legalità tanto annunciata da Lettieri e dal suo esecutivo, saranno necessari almeno 60 giorni, per trovare il sostituto del Dirigente all'Urbanistica. Ma torniamo alla richiesta di installazione dell'insegna a bandiera, presentata in Comune nella seconda decade del mese di agosto dello scorso anno e per la quale l'unico atto che è stato prodotto, resta una formale missiva indirizzata al richiedente,

dove il Dirigente al settore (Arch. Massimo Santoro) comunica al firmatario della richiesta, che era stato avviato il procedimento amministrativo, indicando il nome del responsabile del procedimento.

Da allora nulla è successo - prosegue l'articolo - tranne che sono state montate decine di insegne pubblicitarie, probabilmente tutte abusive, senza che nessuno si sia preoccupato della realtà dei fatti. Secondo fonti non ufficiali tutte le richieste di installazione giacciono in un voluminoso faldone, affidato alle cure di un diligente impiegato, che da mesi neppure le guarda, nell'attesa che la politica decida le modalità per il rilascio dell'autorizzazione che, tra l'altro, porterebbe nelle casse comunali qualche decina di migliaia di euro.

Soldi freschi che potrebbero servire a fare qualcosa, per migliorare la qualità della vita di questa città, dove purtroppo le regole vengono interpretate per gli amici ed applicate per i nemici. Tanto le insegne si continueranno a mettere, anche in assenza delle necessarie autorizzazioni amministrative".

In realtà l'argomento è molto sentito, se si considera che sono in attesa di essere evase da mesi decine di richieste già protocollate ai Dirigenti comunali competenti da alcune ditte locali e relative all'installazione, sul territorio comunale, di tabelle ed impianti pubblicitari, attualmente regolati da un Regolamento comunale del piano generale degli impianti pubblicitari, che necessitano addirittura di un permesso di costruire.

Ed alcuni degli impianti, con la loro attuale collocazione, forse violano gli articoli del Codice della Strada e magari sono sprovvisti delle necessarie autorizzazioni. Anzi, secondo qualche ben informato, vi sarebbe agli atti un corposo dossier, con tanto di rilievi fotografici allegati, realizzato qualche mese fa da un Assessore dell'esecutivo targato Lettieri ed inviato all'organo giudiziario competente, che avrebbe anche avviato i primi riscontri.

*Joseph Fontano*

**Bar Lello**

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria  
PRODUZIONE PROPRIA

**SCOMMESSE INDEXBET** Scommesse sportive, ippiche, gratta & vinci e skill games

**SERVIZIO CATERING**

**BANCHETTI**

**SALA CERIMONIE**

**PRODUZIONE PROPRIA**

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: [accademiadelristorosas@virgilio.it](mailto:accademiadelristorosas@virgilio.it)

**PIZZERIA REGINA**

**ROSTICCERIA FRIGGITORIA**

*Primi piatti da asporto*  
*Trattoria Cucina Casereccia*  
*Pollo allo Spiedo*

**LUNEDÌ APERTI A PRANZO**  
**CONSEGNE A DOMICILIO**

**ACERRA - Via G. Soriano, 107**  
**Tel. 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902**





# Farmacia del Duomo

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

**SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)**

*Dermocosmetica  
Omeopatia e fitoterapia  
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello  
e della Pelle*

*Dietetica*

*Preparazione per il nocillo*

*Fiduciario Labo  
con Crescina e Fillerina*

*Articoli per bambini*

*Monitoraggio e Controllo*

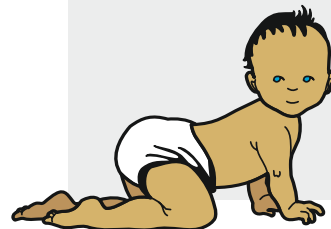
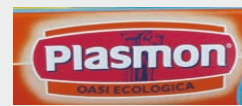
*Gratuito della pressione*

*Consulenza Cosmetica*

*Fiduciario Solidea*



*Prodotti per l'Infanzia*



**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23**



## Depositato un esposto in Procura per la vicenda del viaggio a Chianciano

E' solo attraverso comunicati stampa ed articoli di giornale, che si può ricostruire la vicenda (che è ormai di dominio pubblico) del viaggio a Chianciano Terme, che vede protagonisti alcuni amministratori cittadini, alcuni dipendenti comunali e due ufficiali del Comando della Polizia Municipale (il Vice-Comandante ed un Tenente). Tutta la vicenda prendeva il via lo scorso 12 settembre, quando il Sindaco, due Assessori, quattro Consiglieri comunali, due ufficiali della Polizia Municipale, un autista ed un impiegato dell'ufficio della segreteria generale, a bordo di tre autovetture (una Punto, una Grande Punto ed una Fiat Panda) del Comune, tutte munite di sistema satellitare e di telepass) giungevano di pomeriggio nella nota località termale. Il motivo?

Secondo alcune forze politiche locali (Pd e Fratelli d'Italia) era da ricercarsi nella partecipazione al Congresso Nazionale dell'UdC, che avrebbe iniziato i suoi lavori alle ore 18:00. E, a tal proposito, diffondevano anche via internet comunicati, notizie e fotografie, acquisite anche da alcuni Consiglieri comunali di minoranza, desiderosi di vederci chiaro e, se necessario, rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

La qualcosa priverebbe del suo aspetto istituzionale il viaggio della bella comitiva in terra toscana e lo declassificherebbe a "gita fuori porta", ad incontrare i vertici ed i leader del partito centrista. Alle prime notizie diffuse dalla stampa, arrivava un comunicato stampa dall'Ente di Viale della Democrazia, che recitava: "In merito ad alcune notizie diffuse da organi di stampa locali senza alcuna verifica dei fatti e solo a puro spirito denigratorio dell'azione politico-amministrativa del Comune, si vuole precisare che: corrisponde al vero che alcuni amministratori locali (precisamente 7), si sono recati venerdì 12 settembre ad un evento dal titolo "La riforma delle autonomie locali", che si svolgeva a Chianciano in programma a partire dalle ore 18.

Corrisponde pertanto al falso (e solo a delle incontrollate voci, che poco hanno a che fare con la corretta informazione), che gli stessi amministratori abbiano partecipato al congresso del partito UdC. Gli stessi hanno assistito ai lavori della tavola rotonda, che aveva come argomento "La riforma delle autonomie locali" alla presenza,

tra gli altri, del Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin**, del sottosegretario alla Pubblica Amministrazione Semplificata **Angelo Rughetti**, del Presidente della Regione Campania, nonché vice presidente Conferenza delle Regioni **Stefano Caldoro**; del Presidente dell'Unione delle Province italiane **Alessandro Pastacci**, dell'Assessore Regionale agli Enti locali **Pasquale**



**Sommese**, del rappresentante dell'Ufficio di Presidenza ANCI **Alvaro Ancisi**. Durante i lavori si è parlato soprattutto della Riforma delle Autonomie locali e dell'imminente nascita delle Città metropolitane, argomento che riguarda gli enti locali d'Italia, compresa la Regione Campania, la Provincia di Napoli e la città di Acerra ed aperta a tutti gli amministratori italiani. Gli stessi amministratori acerrani, considerato il compito istituzionale che andavano a svolgere, sono partiti da Acerra alle ore 13:00, con vetture di servizio del Comune. Le altre spese

per la partecipazione alla tavola rotonda sono state a carico degli stessi amministratori partecipanti".

Versione che, evidentemente, non convinceva alcuni componenti il Civico consesso di centrodestra, che convocavano per martedì 23 settembre la Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere Antonio Laudando e durante la quale poteva anche essere ascoltato il primo cittadino. Ma sono di tre Consiglieri di minoranza, ossia **A.Laudando**, **A.Crimaldi** e **G.Esposito** le firme poste in calce all'esposto, presentato lunedì 22 settembre alla Procura della Repubblica di Nola, nel quale i tre chiedevano al Procuratore di Nola, **Paolo Mancuso**, di valutare l'ipotesi di reato che si potrebbe configurare, tenuto conto delle stesse affermazioni del sindaco e di aprire un fascicolo d'inchiesta.

E' chiaro che al momento non ci sono indagati, ma tutto potrebbe succedere, tenuto conto che qualcuno cita il reato di peculato d'uso, visto che sono stati utilizzati beni in uso all'Ente comunale. Di certo non c'è traccia di un atto amministrativo, dal quale si evince che la suddetta tavola rotonda ha un carattere istituzionale.

Così come sembra che si stia facendo chiarezza sugli ordini di servizio formulati dai Dirigenti ai dipendenti comunali recatisi a Chianciano.



**HI-TECH WOOD**

[www.h-tw.it](http://www.h-tw.it)

e-mail [info@h-tw.it](mailto:info@h-tw.it)

**BAU - HOLZ 2000 - 2014**

**NUZZO P. - FALCO F.**



**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
*DI SCUDIERO GIUSEPPE*

*Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia*

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
e-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)

# M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati
- per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**  
**Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: [m.acerrano@libero.it](mailto:m.acerrano@libero.it)**

## Si dimette di nuovo l'assessore Marzullo. E' la seconda volta nel giro di dieci mesi

Rassegnava di nuovo le sue dimissioni l'Assessore con delega al Cimitero, al Personale, all'Arredo Urbano, all'Informatizzazione dei Servizi e Riorganizzazione dell'Ente ed ai Servizi Generali **Antonio Marzullo** (UDC), che era stato nominato la prima volta dal Sindaco **Lettieri** il 18 giugno del 2012. Dimissioni che seguono quelle rassegnate in data 4.11.2013, salvo poi fare ritorno in Giunta lo scorso 15 gennaio, senza però fornire mai delle spiegazioni sui motivi, che lo avevano riportato a far parte della Giunta.

Tranne ad un accenno al fatto che il suo rientro era frutto di un lungo ragionamento politico. *“Le mie dimissioni dalla carica assessoriale sono irrevocabili* - spiegava questa volta il 52enne dirigente della Napoletanagas, in una lettera di due pagine protocollata ed indirizzata al primo cittadino ed al Presidente del Consiglio comunale - *ed ho preso le distanze da quest'amministrazione comunale. Il mio percorso politico parte da lontano e non posso più guardare al passato ma al futuro. Con maggiore speranza...* Per mesi ed inutilmente ho atteso tante altre risposte e comportamenti conseguenti.

Ed invece abbiamo lasciato tutte le iniziative politiche necessarie al governo di una città a sparuti articoli di giornali o a dichiarazioni di spiccate personalità, che insistono sul territorio. Oggi non è più possibile fare finta di niente.

La città aspetta risposte! Ciò che ho fatto e quello che avrei ancora

potuto realizzare di più e meglio - aggiungeva l'ex assessore - lo rimetto totalmente al giudizio altrui. E' arrivato il momento di scrivere una nuova pagina politica per il nostro territorio...Non intendo disinteressarmi della cosa pubblica. Anzi.

Non voglio delegare ad altri il tentativo di costruire una città diversa...”. Secondo quanto trapelava dal palazzo bianco di Viale della Democrazia lo strappo, venutosi a creare tra Marzullo e la sua stessa maggioranza, non era stato mai del tutto ricucito in questi mesi. Quindi non proprio un fulmine a ciel sereno. Alla base della sua decisione vi sarebbe l'impossibilità a portare avanti il ruolo affidatogli dalla fascia tricolore.

Ma non è escluso che potrebbe esserci qualche atto amministrativo approvato dall'esecutivo su cui, probabilmente, non era d'accordo. O anche la sua vicinanza politica al Consigliere comunale **Domenico Zito**, ormai da tempo in rotta di collisione con il percorso e le scelte politiche adottate dall'amministrazione targata Lettieri. Nessun commento giungeva dal Sindaco alle nuove dimissioni del componente l'esecutivo, che torna ad essere formato da 7 elementi.



## Chiude l'ufficio postale per lavori di ristrutturazione: un container lo sostituisce a via Manzoni

Anche se ormai sono in molti a saperlo, vi sono ancora delle persone, che continuano a chiedersi cosa sia qual grande container, che è stato sistemato lungo via Manzoni, nello spiazzale adiacente la Casa comunale.

Ebbene è un prefabbricato pesante, installato da Poste Italiane e destinato ad ospitare l'Ufficio Postale Centrale di piazza “Falcone e Borsellino, a seguito degli imminenti lavori di ristrutturazione, che dureranno poco più di tre mesi. Nelle more dell'istallazione gli altri tre uffici postali nel territorio cittadino resteranno operativi anche di pomeriggio, per accogliere i cittadini che, solitamente, usufruiscono dei servizi degli uffici centrali.

Della questione già era stato informato il Sindaco all'inizio di agosto, quando lo stesso si incontrò con il Direttore della filiale di Napoli Ovest di Poste, **Umberto De Michele**, che illustrò il progetto ultimato del nuovo ufficio, che disporrà di due sale consulenza e di due postamat. Sarà ampliato, tra l'altro, lo spazio destinato al pubblico e saranno potenziati gli impianti di condizionamento e di illuminazione.

Ovviamente, quantunque autorizzato dal Dirigente competente, il



Comune non affiggeva alcun avviso alla città, per informarla che in data 15.9.2014 non era possibile lasciare l'auto in sosta in qual punto dell'area comunale.

Va da sé che i disagi alla circolazione dei veicoli non mancheranno di certo, visto che al flusso dei dipendenti comunali e di quelli postali, occorrerà aggiungere quello degli utenti delle due strutture pubbliche. Oltre ai pullman che partono proprio da via Manzoni per effettuare il servizio trasposto scolastico.

### Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

### OMNIA STUDIO

GLOBAL CENTER SERVICE  
SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia  
Vulcanologia e Sismologia  
Engineering - Progettazioni  
Prevenzione e Protezione - Edilizia  
Piani Operativi di Sicurezza

Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana  
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogrù - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)

Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650



#### I NOSTRI SERVIZI:

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com





## Via libera della Giunta comunale ai lavori del Primo Circolo. Le accuse del PD

Autorizzati i lavori del Primo Circolo Didattico, inserito tra le compensazioni ambientali dovute al Comune per la presenza del termovalorizzatore.

La Giunta comunale, attraverso la delibera n.126 del 18 settembre scorso, concedeva il via libera all'autorizzazione della realizzazione dei lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale e miglioramento sismico della struttura di Piazzale Renella, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, data dal Provveditorato alle Opere pubbliche Campania e Molise. L'importo complessivo dell'intervento ammonta **6 milioni e 770 mila euro**. Adesso si va, finalmente, verso l'attivazione delle procedure d'appalto per la realizzazione dell'importantissima ed attesa opera.

Per tale importantissimo intervento il soggetto attuatore è individuato nel Provveditorato alle Opere pubbliche della Campania e Molise, al quale è stato affidato l'attività di progettazione, verifica tecnica e validazione, acquisizione dei pareri tecnici e autorizzazioni necessarie per l'avvio delle procedure d'appalto che, dopo l'approvazione della Delibera, saranno attivate. Lo stesso Provveditorato alle Opere Pubbliche ha decretato l'approvazione del progetto definitivo del Primo Circolo con Decreto del 31 luglio 2014.

La Giunta Regionale della Campania, infatti, con deliberazione n.339 del 10/07/2012, ha dato attuazione all'Accordo di Programma denominato "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania", contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008.

La struttura fu chiusa in seguito ad Ordinanza del Commissario straordinario **Fulvi** n.9 del 14 ottobre 2011, vista la necessità di effettuare lavori di consolidamento del solaio della struttura scolastica, che garantissero gli standard minimi di sicurezza. Da

allora persiste ancora il disagio vissuto dalle famiglie dei circa 1400 alunni smistati tra gli istituti scolastici cittadini, con i conseguenti gravi problemi per coloro, che hanno i bambini "sparpagliati" sull'intero territorio urbano.

Con l'autorizzazione della Giunta ai lavori si avviano le pratiche per le procedure d'appalto, essendo stato approvato anche il progetto esecutivo. Ma sull'argomento interveniva la locale sezione del Pd che, attraverso una nota stampa, evidenziava come la suddetta Delibera prendeva in giro gli Acerrani.

*"Nella delibera - scrive il Partito Democratico - l'Amministrazione "concede" al Provveditorato alle Opere Pubbliche l'autorizzazione ad iniziare i lavori di riqualificazione dello stabile, prevedendo una spesa di 6 milioni e 770 mila euro. Un milione e 670 mila euro in più dei soldi previsti dalle compensazioni ambientali, che il Comune però non si impegna a cacciare di tasca propria.*

*C'è scritto, infatti, che le somme non graveranno sul bilancio comunale. E allora, da dove prenderanno i soldi? E a che serve autorizzare un provvedimento, che è stato proprio richiesto dallo stesso Comune? E' evidente che questa mossa non è altro che uno specchietto per le allodole, che lede la dignità e l'intelligenza dei tanti genitori ormai disperati.*

*Questa delibera mostra di nuovo l'incapacità del Sindaco e dell'Assessore **Falco** a gestire i problemi seri della nostra città. Dovrebbero tornare sui banchi di scuola, a seguire lezioni di legalità e pubblica amministrazione, visto che sono degli incompetenti e dei bugiardi".*



## Anche il Vescovo Mons.Di Donna in prima linea contro racket ed usura

E' fissata per giovedì 25 settembre, nella chiesa del Gesù Redentore in via Fondola, l'inaugurazione della prima associazione antiracket di Acerra, per cercare di abbattere il muro del silenzio e dell'omertà su un fenomeno criminoso radicato, che affligge numerose attività imprenditoriali del territorio, che spesso sono costrette a ricorrere a prestiti usurari, per far fronte al quotidiano o per pagare i debiti con lo Stato.

Alla cerimonia di inaugurazione parteciperanno don **Luca Russo**, parroco della parrocchia; il Presidente dell'associazione **Vincenzo Montano**, il Sindaco **Raffaele Lettieri**; il Presidente

dell'associazione antiusura ed antiracket di Pomigliano d'Arco **Salvatore Cantone**; il coordinatore delle associazioni antiusura ed antiracket campane **Rosario D'Angelo**; il Presidente onorario della Fai, **Tano Grasso**; il Vescovo di Acerra Mons.**Antonio Di Donna** ed il Commissario straordinario per il coordinamento delle iniziative antiusura ed antiracket **Santi Giuffrè**. Dunque una rappresentanza di tutto rispetto per un'iniziativa, che segna un vero spartiacque tra un passato di omertà ed un futuro nel nome di un possibile sviluppo civile.

### STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

### Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500

## TENNIS CLUB FIORE

ISCRIZIONE CORSO DI TENNIS  
PER BAMBINI - RAGAZZI - ADULTI

STRUTTURA COPERTA

Istruttore Federale

**Vincenzo Fiore**



Per info: **333 9089766**  
Via Manzoni - ACERRA



## Ex Montefibre: nuove proteste degli operai senza cassa integrazione e a rischio mobilità

Era lo scorso 3 settembre, quando gli operai della Fidion (uno dei quattro rami d'azienda in cui fu frazionato l'ex colosso chimico dell'ex Montefibre), inscenavano una dura protesta, dando vita ad un presidio permanente con le famiglie davanti ai cancelli dello stabilimento di contrada Pagliarone, visto che il prossimo 30 novembre scadrà la cassa integrazione e che per 130 operai dal 1 dicembre si profila, dopo 10 anni di ammortizzatori sociali, lo spettro della mobilità a causa della messa in liquidazione di Fidion.

“Chiediamo di tornare al nostro lavoro, così come più volte sottoscritto nei vari accordi di programma durante tutti questi anni, in cui ci hanno praticamente illuso.

Ma nessuno ci ascolta. Attendiamo di essere convocati dalla Regione, che si era presa l'impegno di ricollocare gli eventuali esuberanti” - spiegavano alcuni lavoratori davanti ai cancelli, dove allestivano un gazebo nell'ex parcheggio, in cui manifestavano la propria rabbia ed il proprio timore per la possibile perdita del lavoro.

Lo scorso 29 agosto era stato fissato un summit in Regione con i sindacati, ma ancora una volta era stato rinviato. Un tavolo di concertazione tra Ministero delle Attività Produttive, Regione, Comune, Seda (proprietaria spagnola del ramo d'azienda, che ha acquisito negli anni scorsi l'ex Montefibre) e rappresentanze sindacali per sbloccare una situazione, che pare essersi definitivamente compromessa.

E, a detta degli operai, l'azienda aveva già cominciato ad inviare le lettere di mobilità ai dipendenti. A protestare c'erano anche una cinquantina di dipendenti della “Serint”, ex Campania Service, la ditta che si occupa delle pulizie e della movimentazione merci all'interno degli stabilimenti ex Montefibre, per i quali non c'è nemmeno la possibilità di finire nelle liste di mobilità, divenendo di fatto, tra qualche mese, disoccupati. E chiedevano il ripristino del rapporto di lavoro con la società “Fri.El”, secondo la corretta applicazione dell'accordo di programma firmato nel 2005, dal momento che le irregolarità riscontrate nei Durc erano state “faticosamente” risanate dalla società.

Poi veniva fissato un incontro in Regione per giovedì 11 settembre (poi slittato al giorno 16), al quale partecipavano anche i rappresentanti delle altre società del gruppo (Simpe e Ngp), che non

se la passano meglio di Fidion, il ramo d'azienda che produce fiocco di poliestere.

Durante il summit venivano aperte le buste contenenti le eventuali manifestazioni di interesse ad investire nell'ex polo chimico acerrano ed i lavoratori di Fidion chiedevano il blocco della procedura di mobilità, mentre proseguiva il presidio permanente, questa volta alimentato anche dai lavoratori di Simpe, che dovrebbe produrre il polimero, la cui cassa integrazione scade alla fine di questo mese e di Ngp, la cui cig scade il 30 dicembre prossimo. La società sosteneva di non avere soldi, nemmeno per anticipare una delle tre mensilità arretrate. Intanto di proseguiva tra la tensione che saliva, la presenza delle Forze dell'Ordine, la volontà di bloccare i cancelli d'ingresso, un marcato sconforto e l'attesa della firma del decreto per la cig agli operai di Ngp, alla fine di settembre e a quelli di Simpe tra qualche mese.

Oltre al fatto che entrambe le aziende hanno ancora in mano buona parte del Tfr ed ei rimborsi fiscali del 2010, alcuni mesi di cig non versata, i mancati versamenti ai fondi pensione e non si parla né di pagare, né di avvio degli impianti.

E continua a slittare la ripresa delle attività dello stabilimento di contrada Pagliarone, fermo dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuto ripartire nell'estate del 2009. Con i giorni che passavano, si rafforzavano le voci, trapelate dal Consiglio di Amministrazione della società del gruppo ex Montefibre, che Simpe e Ngp sono a rischio fallimento.

Infatti le banche interessate ad avviare l'impianto in zona Asi avrebbero rigettato il progetto. E così gli operai si rivolgevano al Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, chiedendogli di intercedere presso le istituzioni interessate dall'accordo del 2005, affinché il licenziamento non divenisse una realtà. Il Vescovo, dal canto suo, si impegnava a contattare Regione e Ministero. Intanto il summit in Regione veniva spostato a giovedì 25 settembre.

Attualmente un solo stabilimento è in funzione, l'Infra, ed occupa 35 operai. E' operativa anche la centrale elettrica Fri.El. che impiega 25 dipendenti. Ed ai 60 dipendenti al lavoro se ne aggiungono un'altra ventina (Ngp), che assicurano la manutenzione ed i servizi amministrativi del parco industriale. Finora tra capitali pubblici e privati sono stati spesi per la ristrutturazione dell'area industriale **150 milioni di euro**, ma di ripresa della produzione finora nulla.



### LEZIONI DI DOPOSCUOLA

Universitaria con consolidata esperienza  
impartisce lezioni di doposcuola per elementari e  
medie. Prezzi modici. Per info Tonia:

Tel.: 081.5206456 - Cell.333-9668857



**Tel.: 081 520 32 03** **h24**

**Tel.: 081 520 11 47** **h24**

**CELL.: 338 542 89 52** **h24**

**CELL.: 339 10 57 764** **h24**

**ACERRA (NA)** VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23  
CORSO GARIBALDI, 4





## Giornata dello Sport sospesa per documentazione carente. Scoppia la bagarre

Genitori in rivolta per la sospensione della "Giornata dello Sport". Accadeva nella mattinata dello scorso 21 settembre, quando era in programma la manifestazione organizzata dall'associazione di calcio "Asd Acerrana 1926" e patrocinata dal Comune. L'evento si sarebbe dovuto svolgere nel fossato del Castello baronale, trasformato per l'occasione nella sede della manifestazione, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

L'Ente comunale aveva concesso l'uso gratuito del suolo, l'allestimento di gonfiabili e la pubblicità attraverso manifesti istituzionali. Circa 200 le persone accorse in piazza Castello, per far giocare i bambini e praticare attività sportive. La Giornata dello Sport stava per avere inizio, quando il personale della Polizia Municipale presente per il servizio d'ordine, richiedeva all'organizzatore di esibire tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'evento.

Tra i documenti, l'organizzatore esibiva l'autorizzazione rilasciata dal Dirigente allo Sport, risultata però carente di alcune certificazioni proprie delle strutture gonfiabili, in tema di regolarità ed idoneità. A quel punto i Vigili Urbani intimavano un primo stop alla manifestazione, ufficializzato in un secondo momento nella sede del Comando della Municipale, notificando una diffida nei confronti dell'organizzatore.

Nonostante si sia cercato di avviare la manifestazione, anche attraverso l'intervento di un tecnico esterno, le attività venivano sospese. Cosa che, stando al racconto dei presenti, scatenava l'ira dei genitori, costretti ad allontanare i propri figli dai gonfiabili e ad interdirla la praticabilità.

Le contestazioni contro i poliziotti municipale trascendevano, in qualche caso, in protesta e volava qualche parola grossa. Gli animi talmente si accendevano, che sul posto giungevano i poliziotti del locale Commissariato ed i Carabinieri della locale stazione, per riportare la calma. I gonfiabili alle fine venivano sgonfiati e rimossi. Alla domanda: "Di chi è la responsabilità di quanto accaduto?",

l'Assessore allo Sport **Cuono Lombardi** rispondeva che "esistono delle leggi per la sicurezza, veri e propri protocolli, che devono essere ottemperati in tutte le loro parti".

Recatosi sul posto per constatare l'accaduto, il componente l'esecutivo della Giunta **Lettieri** aggiungeva che "le strutture non avevano il collaudo e la matricola non era leggibile", smentendo le voci di quanti in piazza già parlavano di "omicidio, con tanto di committente". In molti, infatti, si erano chiesti se si trattasse degli stessi gonfiabili utilizzati meno di un mese fa per il Pizzafest e come mai solo ora fossero stati controllati.

Ma i gonfiabili non erano gli stessi. Di certo un'altra magra figura (che va ad aggiungersi alle altre), di cui vittime sono stati i bambini, ai quali era dedicata l'intera giornata di domenica.



*Annalisa Aiardo*

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)*

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**



**Serata d'eccellenza**  
*Totò e i Sapori*

*Un evento dal palato fine*

Degustazione di Pizze Gourmet elaborate da Mauro Autolitano abbinata ai Vini d'eccellenza "Terredora" di Mastroberardino, Una serata enogastronomica dei prodotti d'élite della nostra terra accompagnati dai suoni delle tammorre de "I Passi della Tradizione"

Saranno ospiti speciali della serata:  
L'Enologo dott. Paolo Mastroberardino della rinomata Azienda Produttrice Campana, ambasciatore del vino campano nel mondo.  
Il Sommelier Luigi di "Vinoteca Esposito di Acerra".

Oltre le pizze gourmet di TOTO' e i SAPORI e i vini TERREDORA, i presenti degusteranno anche aperitivi, stuzzicherie, fritti misti della casa, assaggi pasticcerie in collaborazione con la Pasticceria SATURNO di Acerra e Caffè offerto da "NERO ORO Acerra". Il tutto allietato dalla musica tradizionale del sud con tammurriate, pizziche e tarantelle del gruppo musicale "I Passi della Tradizione"

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 2014 ore 20:00 - PIZZERIA TOTO' e i SAPORI  
Via San Gioacchino, 73 75 80011 - Acerra (Na)

TERREDORA



nero oro  
Caffè

SATURNO

invito su prenotazione

Per Info e Prenotazioni tel. 081.5206424 cell. 328.5363420



STUDIO  
*Laudando*

**Hai problemi  
con compagnie telefoniche?**

**WIND - TELECOM - VODAFONE - TRE ecc...**

**HAI DIRITTO AD UN  
RISARCIMENTO DEL DANNO!**

**...ci pensiamo noi...**

STUDIO  
*Laudando*

VIA SANTOLO RIEMMA 2

80011 ACERRA (NA) - TEL. / FAX. 0815209150



la TAVERNA  
del *Re*



MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

**PIZZA A SCELTA**

+ BIBITA

+ CAFFÈ



**€7,00**

GIOVEDÌ

**BACCALÀ  
AI MILLE MODI**



DOMENICA

**PRANZO**

Antipasto 7 portate

Primo a scelta

Secondo e Dolce

**BIBITE INCLUSE  
€20,00**

DOMENICA

**CENA**

Fritto Misto

+ Pizza a scelta

+ Bibita 33cl

+ Dolce

**€16,00**

**A COPPIA**

**CONSEGNE A DOMICILIO E PIZZA D'ASPORTO  
APERTI ANCHE A PRANZO**

SEGUICI:



Via Cuoco, 5 - Zona Pozzillo - ACERRA (NA) - Tel.: 366 502 0696  
ristorantelatavernadelre@hotmail.it - www.latavernadelre.it

